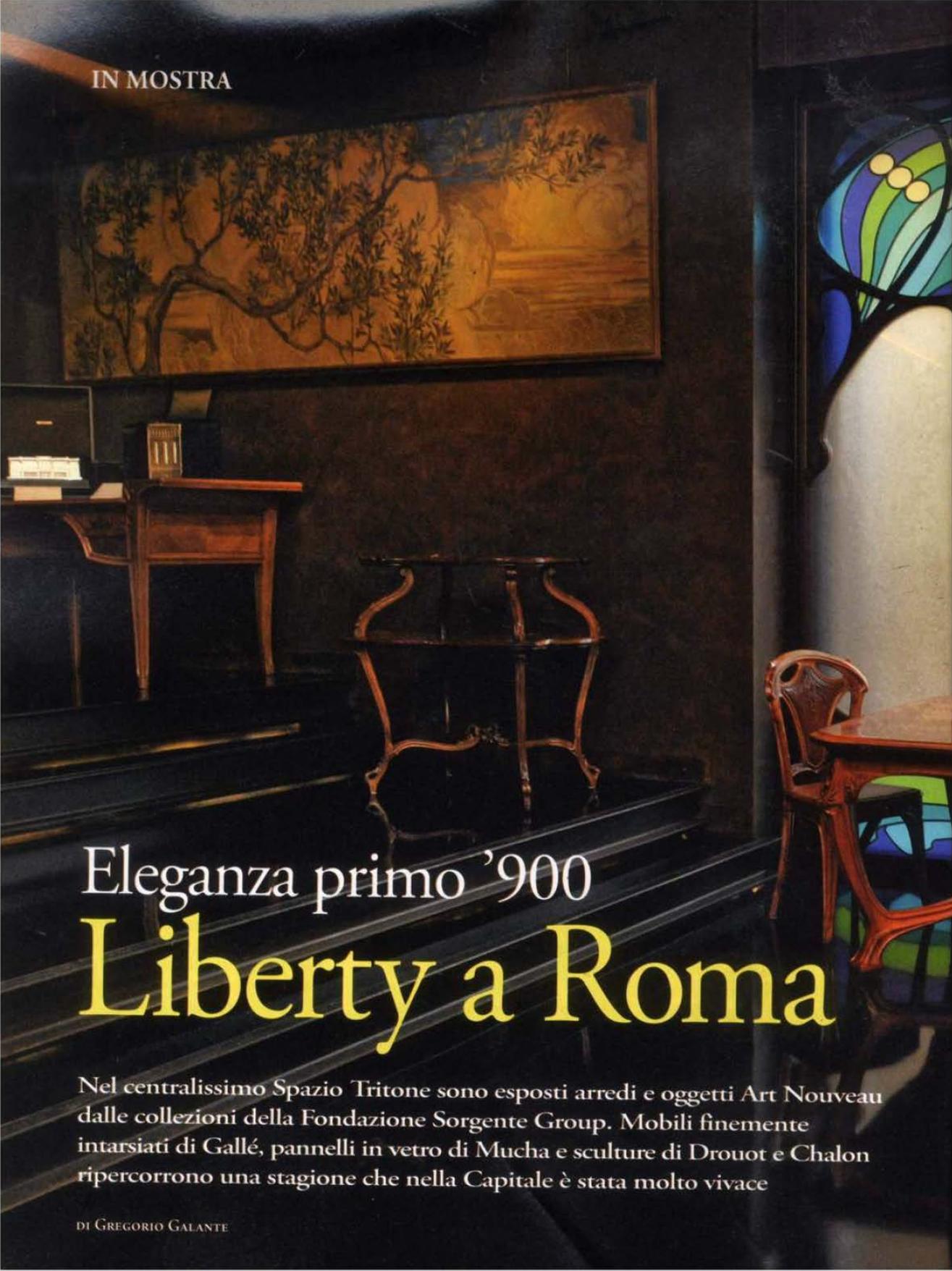


IN MOSTRA



Eleganza primo '900 Liberty a Roma

Nel centralissimo Spazio Tritone sono esposti arredi e oggetti Art Nouveau dalle collezioni della Fondazione Sorgente Group. Mobili finemente intarsiati di Gallé, pannelli in vetro di Mucha e sculture di Drouot e Chalon ripercorrono una stagione che nella Capitale è stata molto vivace

DI GREGORIO GALANTE



Arredi e sculture
Art Nouveau nella
mostra allestita
nello Spazio
Espositivo Tritone
a Roma fino
al 28 settembre.

L'atmosfera è sensuale e soffusa, come si addice a un interno autenticamente Liberty, dove la luce del sole non entra mai direttamente, ma solo attraverso il filtro di eleganti vetrate policrome, disegnate con forme floreali stilizzate. Visitare il nuovo Spazio Tritone di Sorgente Group (aperto tutta l'estate nella centralissima via del Tritone a Roma) significa concedersi esattamente questo: lasciare alle spalle il caos della traffica-



Vetrinetta
intarsiata
di Emile Gallé,
1900 circa.



"Sorgente",
marmo bianco
di Edouard
Drouot.



tissima arteria romana per godersi un'improvvisa full immersion nei fasti privati della **Belle Époque**, attraverso la visione di una notevole **collezione di arredi e oggetti d'arte Art Nouveau** di proprietà della **Fondazione Sorgente Group**. Presieduta dai coniugi **Valter e Paola Mainetti** (rispettivamente presidente e vicepresidente), la Fondazione Sorgente Group ha come fine la promozione e la valorizzazione delle opere d'arte

delle proprie raccolte, attraverso pubblicazioni specializzate, oppure partecipando con i propri tesori a mostre ed esposizioni di rilievo. Ora, con l'apertura dello **Spazio Tritone**, la Fondazione intende anche proporre eventi espositivi in proprio e la rassegna **Un angolo di Art Nouveau a Roma**, in corso **fino al 28 settembre**, rappresenta la manifestazione d'esordio (www.fondazione-sorgente-group.com).

Atmosfera liberty. La scelta dell'Art Nouveau non è casuale. Sorgente Group è una società di fondi immobiliari che possiede molti edifici Liberty nel mondo (dal grattacielo Flatiron a New York alla galleria Colonna a Roma). Lo stesso edificio che è sede della società e dello spazio espositivo (conosciuto con il nome di **Palazzo del Tritone**) è uno dei migliori esempi della stagione Liberty romana che annovera anche – a due passi da qui – il palazzo



Tavolino da tè di Emile Gallé, 1900 circa. A sinistra: stessi epoca e autore per la libreria. Sotto, da sinistra: bronzo di Paul Philippe, "Masquerade", 1920; orologio da tavolo in bronzo, 1900 circa.



del quotidiano "Il Messaggero". L'evidente passione dei coniugi Mainetti per l'Art Nouveau si è esplicitata attraverso l'incremento di questo settore collezionistico. Paola Mainetti – curatrice della rassegna e del suo allestimento – ha voluto regalare ai visitatori la sensazione di entrare non in una mostra, ma in una casa, con mobili, sculture, suppellettili e oggetti disposti nelle due ampie sale come fossero arredi di una grande dimora di inizio No-

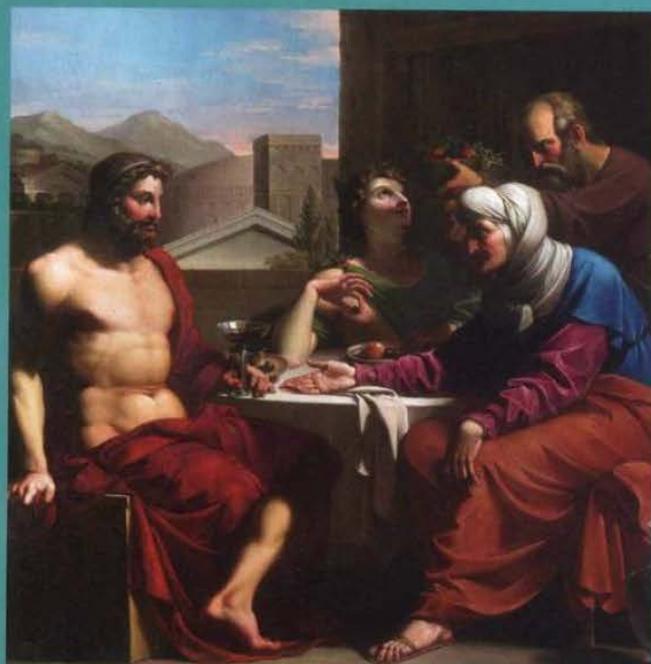
vecento. La penombra assicurata dalle vetrate di gusto Liberty (che Paola Mainetti ha fatto realizzare ex novo per l'occasione) crea una particolare atmosfera e permette di cogliere bene la qualità dei manufatti esposti. A cominciare dal gruppo di mobili firmati da **Emile Gallé** (1846-1904) e risalenti al 1900. In questo nucleo da non perdere sono il tavolo rettangolare francese a doppio ripiano in noce intarsiato con legni di rosa e di alberi da

UNA "SORGENTE" DI DIPINTI E ARCHEOLOGIA

Oltre al nucleo di Art Nouveau esposto allo Spazio Tritone, la Fondazione Sorgente Group vanta altre due raccolte di rilievo: la collezione archeologica e la collezione di dipinti antichi. La prima comprende opere di scultura greca e romana in marmo e bronzo dal IV secolo a. C. al III secolo d. C. Tra i pezzi più antichi, una maschera in bronzo raffigurante Papposileno (satiro anziano), la più grande sinora conosciuta di età ellenistica. La statuaria romana è rappresentata soprattutto da ritratti, tra i quali emerge per importanza la spettacolare testa di Marcello (marmo pario, 25-20 a. C.), che fissa le delicate fattezze del giovane nipote di Augusto designato alla successione imperiale. Di notevole importanza sono anche altri ritratti di principi dell'età giulio-claudia: Gaio Cesare, Lucio Cesare e Antonia Minore. La collezione di dipinti antichi abbraccia un arco temporale che parte dal Rinascimento (con una Madonna col Bambino di Pinturicchio), tocca il Seicento (con una bellissima Diana Cacciatrice di Giovan Francesco Barbieri detto il Guercino) e approda al Settecento con una serie di vedute romane di Gian Paolo Panini e Andrea Locatelli, sopra le quali si distingue per singolarità la veduta di una Roma eccezionalmente imbiancata dalla neve.



Sopra: "Veduta del Colosseo con archeologi e operai al lavoro", olio su tela di Andrea Locatelli (1695-1741) del primo '700, cm 123x172. A sinistra: "Diana cacciatrice", olio su tela del 1658 del Guercino (1591-1666), cm 96,8x121,3. Sotto: "Giove e Mercurio si rivelano a Filemone e Bauci", olio su tela di Giuseppe Santi (1761-1825), 1796 circa, cm 170x164. A destra: protome di leone, marmo bianco, III secolo d.C., alta cm 67.





Nata nel 2007, la Fondazione Sorgente Group di Roma si è preposta l'obiettivo di promuovere l'arte e la cultura attraverso mostre, come quella dedicata all'Art Nouveau nello Spazio Tritone, ma anche concedendo in prestito opere delle proprie collezioni in occasione di importanti rassegne e curando pubblicazioni scientifiche.

A destra:
orologio da
tavolo in
argento del
1910 circa
di WMF.



frutto, o il tavolo da tè decorato con paesaggi boschivi o, ancora, la libreria e la vetrinetta dello stesso autore abbellite da intarsi di foglie e fiori. Non meno sofisticati si presentano i pannelli di vetro inciso con le personificazioni dei quattro momenti della giornata realizzati da **Alphonse Mucha** (1860-1939).

Marmi e bronzi sinuosi. Ma, oltre ai vari altri mobili (presenti anche tavoli, sedie e scrivanie), l'occhio è attratto dalle numerose sculture presenti. La collezione possiede pezzi davvero magistrali di **Edouard Drouot** (1859-1945) e **Louis Chalon** (1866-1940). Il primo scultore spicca per la sua allegoria della "Sorgente", in marmo candido; il secondo per un'altra figura allegorica, stavolta modellata nel bronzo e maliziosamente intitolata la "Perversità", che costituisce il fusto di una lampada. E sul fronte dei candelabri e delle lampade da tavolo la Collezione Sorgente non è seconda a nessuno: oltre ad altri pezzi di Chalon, attirano l'attenzione anche "Osessione" e "Sogno", una coppia di candelabri fantasiosamente modellati nel bronzo dorato da **Marcel Bouval**. E chi fosse a caccia di curiosità, non mancherà di notare il singolare servizio da tè e caffè realizzato in argento da **Paul Follot** (1877-1941). Come pure d'argento è l'orologio uscito dalla manifattura tedesca **WMF** (Württembergische Metallwarenfabrik) nel 1910, un oggetto realizzato in serie per ricordarci che l'Art Nouveau fu "nuova" davvero: abbandonò le botteghe e andò alla conquista delle fabbriche. Se usciti dalla mostra vi pungesse il desiderio d'approfondire il tema, sappiate che Roma è una città ricca di squisita arte Liberty. Suggestivi? Il **Villino Ximenes** di piazza Galeno, il **Villino delle Civette** in Villa Torlonia, il **Teatro Ambra Jovinelli** e il **Quartiere Coppede** non vi deluderanno. Cammirare per credere. ◊